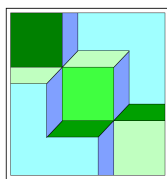


ATO**Umbria 3****COMUNICATO STAMPA**

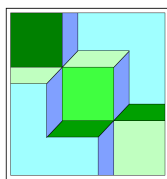
Il 21 dicembre u.s. l'Assemblea dell'AATO Umbria 3 (Autorità di Ambito Territoriale Ottimale), ha esaminato e discusso il nuovo Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato. I Sindaci presenti in rappresentanza dei 22 comuni consorziati dell'area Vasta Foligno – Spoleto – Valnerina, hanno approvato all'unanimità, con l'astensione dei comuni di Norcia e di Scheggino, l'importante programma pluriennale proposto dal Consiglio di Amministrazione presieduto da Fausto Libori. Il Nuovo Piano d'Ambito che prevede investimenti per 104 milioni di euro, con un incremento di oltre 20 milioni di euro rispetto al Piano precedente, è stato redatto attraverso uno studio approfondito e puntuale, iniziato fin dal mese di febbraio 2006. Il percorso effettuato per la redazione del Piano si è giovato del confronto aperto e costante con tutti i comuni dell'area vasta e con lo stesso Gestore VUS s.p.a. Il Piano inoltre, sia nel metodo che nel merito, è stato discusso e concertato con tutte le parti sociali (Sindacati, Associazioni di categoria, Associazioni dei consumatori e dell'ambiente).

La struttura tecnica dell'AATO, coordinata dal Dott. Fausto Galilei e dall'Ing. Paolo Ziani ha pienamente recepito le indicazioni e gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione, fatti propri dall'Assemblea dei Sindaci fin dalla seduta del 15 novembre, quando il Piano venne pre-adottato. Nella sostanza gli interventi pubblici posti ad obiettivo del Piano (reti acquedottistiche, fognature, depuratori, manutenzioni straordinarie), sono stati definiti d'intesa con le strutture tecniche dei comuni e della Vus secondo criteri di oggettività basati sulle necessità del territorio e coerenti con le vigenti disposizioni di legge. Il Piano è stato inoltre calibrato sulla reale disponibilità finanziaria e sulla sostenibilità sociale della tariffa, che seppure lievemente aumentata, con il suo costo medio pari ad € 1,29 a metro cubo di acqua consumata, rappresenta la tariffa più bassa dell'Umbria nel confronto con le altre due AATO regionali di Perugia e di Terni. Particolare attenzione è stata confermata nei confronti delle fasce più deboli della popolazione che potranno continuare a fruire delle agevolazioni tariffarie già vigenti con una sensibile miglioramento. Infatti lo sgravio per le utenze deboli passerà dagli attuali 50 a 60 euro e la soglia ISEE (il calcolo effettuato per l'individuazione degli aventi diritto alle agevolazioni), verrà elevato da 7.200 euro per nuclei familiari di un solo componente ad 8.000 euro annui. Per ogni componente familiare aggiuntivo la soglia di euro 8.000 è aumentata del 35%.

Via Mazzini, 57 - 06034 Foligno (PG)

Tel. 0742/342089 – 342828 Fax 0742/691002

www.atoumbria3.it e-mail: info@atoumbria3.it

ATO**Umbria 3**

Particolarmente significativa la somma di 10 milioni di euro che il Piano d'Ambito prevede per l'effettuazione di manutenzioni straordinarie tese a rendere più adeguato ed efficiente il servizio idrico integrato con particolare attenzione agli impianti: depuratori, serbatoi, attingimenti e reti. Eguale attenzione è stata rivolta al proseguo del programma per la ricerca perdite, attualmente in svolgimento per i primi 500 chilometri di rete acquedottistica, che è stato rifinanziato per un milione di euro.

L'aspetto più innovativo del Piano è infine costituito dal progetto di bancabilità, in fase avanzata di realizzazione a cura dell'AATO che impegnerà allo scrupoloso rispetto delle previsioni del Piano stesso, sia in termini di realizzazione degli investimenti che di contenimento dei costi operativi l'AATO, il Gestore ed il soggetto bancario finanziatore. L'espletamento della fase esecutiva del progetto di bancabilità è stata fissata dall'Assemblea entro il 30 giugno 2006. Il ricorso al project financing, approvato contestualmente al nuovo Piano d'Ambito, rappresenta pertanto la messa in sicurezza finanziaria del programma delle opere pubbliche e quindi la certezza della attuazione degli investimenti attraverso l'individuazione di un finanziatore (Istituto di Credito) che verrà reperito con apposita gara da effettuarsi a cura del Gestore. Non meno significativa la approvazione unanime, da parte dell'Assemblea dei Sindaci, del "Regolamento per la Costituzione del Comitato Consultivo degli Utenti". Con questo atto i Sindaci hanno recepito la proposta del Consiglio di Amministrazione tesa a ribadire la centralità del cittadini – utenti attraverso la creazione di un organismo democratico e partecipato che coinvolge gli utenti del servizio idrico integrato nei processi di controllo e miglioramento degli standards di qualità attraverso le Associazioni dei Consumatori, le Organizzazioni Sindacali, le Associazioni di Categoria e dei pensionati ed un rappresentante delle Scuole Superiori del territorio.

IL PRESIDENTE**Fausto Libori**